

Cardiologia, assegnati 4 posti

Giarre. Il decreto regionale stabilisce 12 letti a Geriatria e 9 a Neurologia

È finalmente arrivato il decreto dell'assessore regionale alla Sanità per la rimodulazione, il riordino e la riconversione della rete ospedaliera. Novità principale del decreto è l'assegnazione all'ospedale "San Giovanni di Dio e Sant'Isidoro" di 4 posti letto per la cardiologia. Confermato, invece, quanto già anticipato nei giorni scorsi in merito alla geriatria che sarà trasferita dall'ospedale di Acireale a Giarre, disporrà di 12 posti letto e sarà allocata dove prima si trovava l'ostetricia.

I posti letto assegnati all'ospedale di Giarre sono stati così distribuiti nei vari reparti: 24 posti letti saranno assegnati alla Medicina generale, 14 posti letto alla Chirurgia generale, 9 posti letto andranno alla neurologia, 12

come già detto alla geriatria, l'otorinolaringoiatria avrà 5 posti letto, l'ortopedia ne avrà 14, il Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc) ha avuto assegnati 15 posti letto, 4 come detto andranno alla Cardiologia e 4 posti letto sono indistinti nell'area chirurgica (urologia, oculistica eccetera).

Il direttore generale dell'Asp, dott. Giuseppe Calaciura, sull'assegnazione dei posti letto di cardiologia a Giarre, ha commentato: «Si tratta di un traguardo importante per Giarre: si mantiene la promessa di un potenziamento con nuovi reparti nel presidio ospedaliero giarrese».

Domani pomeriggio alle 17 nell'ospedale di Giarre intanto la Rete delle associazioni giarresi consegnerà al di-

rettore Calaciura le 16.181 firme della petizione in difesa dell'ospedale e una lettera che sarà inviata a tutte le autorità e in cui le associazioni chiedono di verificare la coerenza tra la riorganizzazione della rete ospedaliera siciliana con la Costituzione e le norme nazionali e regionali che regolano la materia.

Le associazioni chiederanno al direttore Calaciura di far pervenire le firme e copia di questa documentazione al presidente della Regione e all'assessore regionale alla sanità. Le associazioni invieranno, nel contempo, questi documenti al presidente della Repubblica, al ministro della Salute e ad altre autorità nazionali e territoriali.

M. G. L.

Giarre, ludoteca posta sotto sequestro sicurezza carente e lavoratori in nero

I carabinieri hanno riscontrato carenze nel sistema di sicurezza. Elevate multe per quasi 69mila euro e recuperati 8.200 euro di contributi

Sigilli per una ludoteca sita in via Maccarrone a Giarre. Il provvedimento è stato adottato dai carabinieri del Nucleo dell'ispettorato del Lavoro di Catania, unitamente ai militari della Stazione di Giarre, a conclusione di un controllo che rientra nell'attività ispettiva dell'Arma in materia giuslavoristica e sicurezza dei luoghi di lavoro.

I carabinieri hanno riscontrato una serie di inadempimenti in tema di sicurezza, a cominciare dalla mancata presenza di estintori, l'assenza di segnaletica aziendale, l'omessa nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro, la mancata valutazione dei rischi incendio, l'assenza di mezzi di primo soccorso. Il titolare della ludoteca privata, frequentata da 25 bambini, che opera a Giarre da circa sette anni, è stato deferito in stato di libertà, mentre i locali posti al

pianterreno di uno stabile sono stati sottoposti a sequestro preventivo a causa delle irregolarità riscontrate. È stato, inoltre, emesso un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale in quanto - precisano i carabinieri - nella ludoteca prestavano servizio due lavoratori "in nero".

Contestualmente, sono state elevate contravvenzioni pari a 68.899 euro e operati recuperi Inps e Inail pari a 8.200 euro. I responsabili della ludoteca sottolineano che "i bambini che frequentano la struttura ricreativa, sempre ben voluti, non hanno mai corso pericoli e lo dimostra la piena e sincera solidarietà ricevuta dai genitori che nell'apprendere quanto accaduto, hanno manifestato grande sorpresa per il sequestro della ludoteca, confermando la stima per la nostra associazione culturale".

MARIO PREVITERA

in breve

GIARRE

Oggi allo stadio il saggio di 18 scuole etnee

Oggi alle 17 allo stadio di Giarre appuntamento con il 27° saggio ginnico organizzato dall'associazione Scuola e Sport Sicilia del presidente Salvatore Cassaniti. Partecipano 18 scuole materne ed elementari di Giarre, Riposto, Randazzo, Catania, S. Venerina, Fiumefreddo, Mascali. Il tema di quest'anno è l'integrazione tra popoli.

GIARRE

Incontro sul distretto turistico

m.g.l.) Il sindaco di Giarre Teresa Sodano rende nota la manifestazione di interesse del Comune di Giarre all'adesione al costituendo Distretto turistico territoriale "Il mare dell'Etna/Etna Coast". Oggi alle ore 20, nel Salone degli specchi, è programmato un incontro con il dirigente del Dipartimento regionale Turismo Sport e Spettacolo, dott. Antonio Belcuore.

GIARRE

Gazebo per la «Giornata della donazione»

m.g.l.) L'Asp di Catania, in occasione della Giornata nazionale della donazione, che si svolgerà il 30 maggio, oggi e domani, sabato 29 maggio, dalle 17 alle 21 in piazza Carmine, sarà presente un gazebo quale punto informativo e di raccolta delle dichiarazioni di volontà per la donazione di organi e tessuti. L'attività verrà realizzata grazie alla collaborazione del Comitato locale Jonico di Giarre della Croce rossa italiana, dell'associazione Avuls di Giarre; dell'Avis intercomunale Giarre-Riposto; dell'Associazione "Amici di Salvo Marco" e dell'Aido regionale.

RIPOSTO

Catechesi biblica nella chiesa di Carruba

s.s.) Nell'ambito della "Settimana mariana" promossa dalla comunità parrocchiale di San Martino vescovo a Carruba, secondo appuntamento oggi, alle 21, con la catechesi biblica su "Umanità di Maria: lineamenti di vita spirituale per il cristiano" guidata da mons. Giuseppe Costanzo, arcivescovo emerito dell'arcidiocesi metropolitana di Siracusa. La catechesi biblica sarà preceduta, alle 18, dall'arrivo dei pellegrini che renderanno omaggio alla statua della "Madonna nera" di Tindari.

GIARRE

Gare di pattinaggio al Palajungo

Oggi, alle 10.30, nella sede provinciale dell'Aics di Catania (via I traversa corso Messina) il presidente Orazio Fresta e il responsabile settore pallavolo Angelo Caffo illustreranno le iniziative che si svolgeranno nelle prossime settimane. S'inizierà con una gara di pattinaggio sabato e domenica al Palajungo. Domenica mattina a Randazzo il secondo Gran Prix di minivolley. Il 4 e il 9 giugno a Mascali e Giarre finali di pallavolo.

GIARRE

Pro Loco, visita in un'azienda di Trecastagni

m.g.l.) La Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà, organizza per domenica 30 maggio una visita in un'azienda vinicola di Trecastagni, nell'ambito del progetto "Cantine Aperte". Per informazioni e prenotazioni 095/9704257.

GIARRE

Majorana Sabin, consegna degli attestati

ele.cos.) È in programma per la giornata di oggi alle 16.30, nell'auditorium della scuola professionale "Majorana Sabin" di corso Europa, la consegna degli attestati come riconoscimento delle attività progettuali Pon, obiettivo C 1 e 5, che - come spiega la dirigente scolastica Monica Insanguine, hanno rappresentato un segmento estremamente qualificante del curriculum scolastico degli istituti professionali.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via Umberto 22; FIUMEFREDDO: via Umberto 54; GIARRE: viale Libertà 68; RIPOSTO: via Roma 55/A.

Finanziamenti per 2 Medie

Giarre. Interventi di messa in sicurezza: stanziati 500mila euro per il Verga e 250mila per l'Ungaretti

Il Comune di Giarre ha ottenuto un finanziamento di 750mila euro a favore di due scuole medie: il plesso "G. Verga" della scuola media "G. Macherione", sito in piazza Immacolata, e l'istituto comprensivo "G. Ungaretti" di Macchia. Il finanziamento è stato ottenuto grazie all'interessamento del sindaco Teresa Sodano, attraverso proficui contatti con il Dipartimento regionale della Protezione civile. Lo stanziamento servirà per realizzare interventi urgenti finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio di vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, nelle due scuole.

I fondi sono erogati dal Cipe, Comitato interministeriale per la programmazione economica, per l'approvazione del Piano straordinario per l'edilizia scolastica.

Il finanziamento sarà così ripartito: 500 mila euro saranno spesi nel plesso "Verga" per realizzare la revisione del tetto di copertura, i cornicioni di coronamento e la controsoffittatura, la sostituzione dei vetri degli infissi, l'adeguamento dell'impianto elettrico e antincendio.



Il plesso Verga sarà realizzata, tra l'altro, la revisione del tetto di copertura e dei cornicioni

250mila euro saranno spesi nell'istituto "Ungaretti" per il rifacimento dei cornicioni di coronamento, della terrazza, la sostituzione degli infissi esterni, il risanamento del cemento armato e la revisione degli intonaci.

«Ancora una volta - ha detto il sindaco - grazie alla nostra caparbità siamo riusciti ad ottenere queste importanti risorse che ci consentono di migliorare le condizioni di sicurezza delle nostre scuole. Il nostro impegno sarà quello velocizzare l'iter per la redazione dei

progetti così da cantierare in tempi rapidi le opere».

Sul finanziamento il dirigente della scuola media "Macherione", Carmelo Torrisi, ha dichiarato: «Sono soddisfatto perché era ciò che la scuola chiedeva dal 2000». La dirigente dell'istituto "Ungaretti", Maria Novelli, ha commentato: «Ben venga questo finanziamento. Rimane, tuttavia, il problema delle barriere architettoniche da rimuovere, per cui l'Ungaretti ha bisogno di un ascensore».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

RIPOSTO

Distretto della pietra lavica dell'Etna adesione a sostegno dell'economia

Il Comune di Riposto entra a far parte della Fondazione del "Distretto produttivo della pietra lavica dell'Etna". La Giunta municipale del sindaco Carmelo Spitaleri ha, infatti, deliberato, nei giorni scorsi, all'unanimità, tale adesione. Quali sono gli obiettivi del "Distretto produttivo della pietra lavica dell'Etna"? Primo tra tutti, quello della valorizzazione delle risorse della filiera della pietra lavica dell'Etna "intese come prodotti, strutture, tradizioni, competenze, abilità ed esperienze acquisite e sperimentati nelle attività di estrazione, lavorazione del basalto vulcanico e nelle altre fasi della filiera".

«La nostra adesione scaturisce dalle reali opportunità di investimento nel territorio ripostese, opportunità offerte primariamente dalla costituzione del "Distretto" - sottolinea l'assessore

comunale alle Attività produttive, Michele D'Urso, che è stato il promotore dell'iniziativa - la nostra adesione, peraltro avvenuta all'unanimità, nasce proprio dalla constatazione oggettiva di tali opportunità per la nostra comunità. Si tratta di risorse sulle quali - prosegue D'Urso - bisogna credere per il bene comune. Nell'ottica turistica - produttiva, distretti del genere sostengono l'economia locale e lanciano il territorio e la produzione locale nel panorama nazionale e internazionale, promuovendo, al contempo, il lavoro degli artigiani locali». «Il lavoro degli artigiani locali è prezioso perché rappresenta una tipicità che promuove il nostro territorio - conclude il sindaco Carmelo Spitaleri - noi, dal canto nostro, non possiamo che sostenerlo in ogni modo».

S. S.

CALATABIANO

Visita di 250 alunni nel Castello per scoprire la storia e la cultura

Si è concluso nei giorni scorsi il progetto scolastico «Castelli medievali... luoghi da conoscere e da scoprire... non solo nella fiaba», che ha visto protagonisti 250 ragazzi dell'Istituto comprensivo Paolo Vasta di Acireale. Gli alunni hanno visitato il castello di Calatabiano ed il borgo di Castellmoia, rivivendo per una giornata la magia medievale, tra storie, leggende ed architettura.

Il progetto, finanziato da un Por Sicilia nell'ambito dei progetti scolastici 2010, è stato pensato e realizzato dalla Promo Loco di Calatabiano, presieduta dalla dott.ssa Gisella Lo Castro, e dalla sezione di SiciliAntica di Giarre-Riposto. «Sono state delle visite culturali molto curate - parla il presidente di SiciliAntica Dott. Andrea Orlando - in cui i ragazzi hanno potuto toccare con mano ciò che avevano appreso ad aprile durante le

lezioni didattiche a scuola. Oggi più di ieri i nostri ragazzi hanno bisogno di conoscere bene il proprio territorio e la storia della nostra magnifica isola, e noi, con questo progetto, abbiamo cercato di far conoscere ed amare la storia ed il territorio di una delle zone più suggestive della Sicilia orientale. Questa conoscenza è la base per poter tutelare e valorizzare il proprio territorio, un concetto che i ragazzi dovrebbero acquisire crescendo, e queste esperienze penso siano fondamentali per una giusta crescita morale ed intellettuale». La conclusione del progetto ha visto le due associazioni culturali premiare con un libro fotografico sul Castello di Calatabiano i migliori disegni realizzati dai bambini durante le attività di laboratorio svolte durante le visite culturali.

S. Z.

RIPOSTO. Ieri il sopralluogo. Si è deciso di rimuovere la copertura in cemento per far emergere la struttura originaria

Palazzo Vigo, saranno ripristinati i mattoni

RIPOSTO: INCENDIATO CAMION CARICO DI ATTREZZI

s.s.) Tentano di rubare un camion carico di attrezzi edili, non riuscendo lo bruciano (foto Di Guardo). L'episodio si è verificato, ieri notte, intorno alle quattro, all'interno di palazzo Vigo a Torre Archirafi. Dopo essersi introdotti nella corte del palazzo in via Marina, i malviventi hanno tentato di portare via il camioncino utilizzato dall'impresa edile che effettua i lavori attraverso il cancello di un ingresso secondario di via Filandieri. Qualcosa però è andata storta. Durante la manovra d'uscita dal cortile, il cabinato è rimasto incastrato nel cancello. La decisione finale dei malviventi è stata di dare fuoco al mezzo. Le fiamme hanno danneggiato anche due moto posteggiate nell'edificio e annerito la facciata del palazzo. Per spegnere l'incendio sono intervenuti i vigili del fuoco di Riposto. Sull'episodio indagano i carabinieri della Compagnia di Giarre, diretti dal capitano Marcello Mari.



Ripristinare il porticato e la terrazza sul mare di palazzo Vigo così come era in origine.

È la decisione presa a conclusione del sopralluogo eseguito, ieri mattina, da un gruppo di tecnici nel settecentesco Palazzo Vigo che si trova lungo la via Marina a Torre Archirafi (oggi di proprietà comunale), edificio che è stato sottoposto di recente a dei lavori di ristrutturazione.

Il sopralluogo della commissione - composta dall'assessore comunale ai Lavori pubblici, ing. Francesco Castellani, dal direttore dei lavori, ing. Santi Cascone, dal responsabile del procedimento, ing. Nicolò Mancuso, da Giuseppe Sciacca della Soprintendenza ai Beni Culturali di Catania e dai tecnici della impresa "Nasello Geom. Giu-

seppe" di Ganci che ha curato la ristrutturazione dell'antica dimora nobiliare torrese - si è reso necessario anche per porre fine alle vibranti proteste della cittadinanza, registrate nelle ultime settimane, scaturite dopo aver scoperto che il rivestimento originario, in pietra lavica e mattoni a vista, del porticato e della terrazza merlata, era stato coperto da gettate di cemento.

Durante il sopralluogo è stato deciso di intervenire nuovamente sull'arco prospiciente il mare, rimuovendo la parte ricoperta dall'intonaco. «Nessun errore di fondo»: spiegano però gli esperti. «Si è convenuto che ad intervento ultimato - sottolinea Castelli - l'estetica risulterebbe migliore se ad emergere fosse il vecchio corpo dell'e-

dificio, la struttura originaria. Saranno, dunque, ripristinati i vecchi mattoni nell'arco della terrazza sul mare di palazzo Vigo. Questo ulteriore intervento non comporterà alcun onere aggiuntivo».

Il progetto complessivo dell'opera prevede la trasformazione di questo storico edificio in un Centro culturale polivalente.

Il settecentesco palazzo nobiliare torrese è stato acquistato dal Comune di Riposto grazie ad un finanziamento regionale di 2.362.500 euro concesso nell'ambito dei progetti del piano di "riqualificazione urbana e pianificazione strategica" previsti dall'accordo di "Programma Quadro tra Stato e Regione" per gli anni 2005 - 2007.

SALVO SESSA